

me hanno da Costantinopoli ch'el Signor turcho havia fato tajar la testa a Charzego et . . . , che erano soi bassà, et era andato in persona con il suo exercito su l'Anatolia contra il Sophi. La causa dil tajar la testa, è stà per aver consejà il Signor mandar exercito contra Sophi et era stato roto. Et dito aviso da Ragusi fo *etiam* in la Signoria per letere.

A dì 2, fo il zorno di la Madona, in Colegio fo letere di sier Zuan Paulo Gradenigo provedador zeneral, da Este a dì 30, da matina. Come partiva per Lignago, et li brixigelli non haveano voluto tornar per non aver danari, e *tandem* l'havia fato tornar contra promission di darli, zonti i fusseno. I nimici erano pur a San Bonifazio con fama venir a Lignago, et erano corsi a Cologna con cara 20 per tuor vin et

204 *Da Spalato, fo letere di sier Mafio Michiel conte e capitano, de* Come, per la venuta de uno nominato in le letere, da Costantinopoli, partì a dì 28 Mazo, referisse il Signor turcho era li, et che a dì vene e se impiò fuogo in Pera, *adeo* brusò meza Pera con danno grandissimo di mercadanti; et se diceva il Sophi havia fato meter el ditto fuogo; e altre particolarità, *ut in litteris*.

Fo terminato, vedendo i nimici signori di la campagna e andar dove i voleno, et la pusilanimità di nostri che non voleno veder i nimici non che esserli contra, et che francesi non si moveno, terminono atender a Padoa et mandarli da 100 homeni di le maistranze, et meterle a le porte, et 20 bombardieri, et scritto mettino le artellarie ai lochi soi. Sono in Padoa al presente questi contestabeli

204* *A dì 2 Luvio.* Piovete un pocho, ch'è assa' zorni non ha piovesto, et è gran sicura di aqua per tutto.

Di campo, di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral, di ultimo. Di colloqui abuti con monsignor di Lutrech li a Castion di le Stajere, dove è alozato, et par sii contento passar Menzo con 3000 fanti soi; e altre particolarità, *ut in litteris*.

Di sier Zuan Paulo Gradenigo provedador zeneral, di primo, date in Este. Come è li con le zente partite di Porto per dubito de i nimici, come scrisse, et volendo farle ritornar à gran difficoltà, et sopra tutti Zuan Paulo Manfron è molto duro andarvi, zoè a Porto, per segurar Lignago; sichè a questo si fatiga assai con quelli capi, *ut in litteris*.

Da poi disnar, fo Colegio di la Signoria e Savii per parlar in materia pecuniaria.

Fo divulgato i nimici esser venuti fino a Cologna per sachizar; ma pocho danno ha fatto. Jacomo di Nodari è provedador in ditto locho etc.

A dì 3. Fo in Colegio domino Malatesta Bajon, condutier nostro, volse alcune cose zercha la sua conduta; fo expedito subito, datoli danari et rimandato da la compagnia: è col provedador Gradenigo.

Di Legnago si ave aviso, i nimici, ussiteno di Verona, esser tornati dentro; et cussi si ave per via di Cologna e altri lochi.

Di Padoa. Come sier Nicolò Pasqualigo provedador et capitano di Vicenza partiva de li per ritornar in Vicenza.

Da poi disnar fo Pregadi, et lete queste letere, tra le altre :

Di Napoli di Romania, di sier Nicolò Lipomano et sier Bernardo Nuwajer rectori, e dil Zante, di sier Piero Sagredo provedador. Avisi auti da Syò e altrove, di zercha 40 vele dil Turco ussite fuora dil Streto. Dicono voler andar a' danni di corsari et venir in l'Arzipielago e far danno in quelli lochi, perche danno recapito a' ditti corsari; e altre particolarità.

Fu posto, per li Consieri, atento, per letere di sier 205 Andrea Trivixan el cavalier provedador a Brexa, si habbi inteso che 25 armati habino incogniti sasinà, in caxa sua, uno Faustin da Marzan nodaro al malefizio, li sia dà autorità di darli taja che quelli acuserà habi lire 1500 de' soi danari, si non di danari di le condanason di Brexa; et si uno compagno acusa i altri, sia asolto e habi la taja. *Item,* li possi meter in bando di tutte terre e lochi nostri, *cum* taja lire 1000 vivi, et morti 500 pagati, *ut supra* : 136, 7.

Fu posto, per li diti, dar il possesso al reverendo domino Marco Musuro cretese, lezeva greco di qui, di lo vescoado di Malvasia et Gerapetra su l'isola di Candia, vacado per la morte di domino Andrea de Minuti, auto per breve dil Papa, dato a dì 19 Zugno pasado. Ave 108, 2, 0. *Iterum* balotà, ave 162, 2, 0, e fo preso.

Fu posto, per li Savii, atento sier Nicolò Pasqualigo podestà e capitano di Vicenza, è molto tempo è li e dimanda licentia, et cussi è superfluo tenir più sier Iacomo Manolesso provedador per esser sier Zuan Paulo Gradenigo provedador zeneral e sier Zuan Vituri, però sia preso far, per scurtinio, uno vicepodestà e provedador a Vicenza con ducati 60 al mexe, parti fin 8 zorni, et sier Iacomo Manolesso vengi a repatriar; el qual provedador da esser electo, resti fin vadi li rectori electi. Ave : 142, 41. Et nota. Sier Nicolò Salomon et sier Marco Vendramin sono